



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826  
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di €.16,00 assolta  
mediante bollo n. 01240465693602  
del 06/06/2025

Risposta a PEC del 07/06/2025

Protocollo n. 18416 del 01/07/2025

AGRIENERGIA CIRCOLARE 2 s.r.l.  
c/o g.nicosia@conaspec.it

Comune di Caltagirone  
protocollo.caltagirone@pec.it

e, p.c.

Segretario Generale dell'Autorità di  
Bacino  
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di AGRIENERGIA CIRCOLARE 2 s.r.l. – Lavori nel Comune di Caltagirone\*\*\***

- **Lavori:** Progetto per la realizzazione di un **impianto agricolo di digestione anaerobica per produzione biometano** (ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera g) del DM 15 settembre 2022, n. 340) da 500 sm<sup>3</sup>/h da immettere in rete SNAM, da realizzarsi nel **Comune di Caltagirone (CT)** – Nulla Osta idraulica - Autorizzazione all'accesso in alveo - realizzazione degli interventi Parere Idraulico AIU PROT. 17779 DEL 3/06/2025.
- **Proponente:** Agrienergia Circolare 2 s.r.l., cod. fisc./P.IVA. 17307471007, sede Via Crescenzo, n. 16, - Roma.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

**VISTO** il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

**VISTA** la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

**VISTE** le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

**VISTE** le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

**VISTE** le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la **PEC del 07/06/2025**, assunta al protocollo AdB al n. 16186 del 09/06/2025, con cui la Ditta AGRIENERGIA CIRCOLARE 2 s.r.l. richiede l'Autorizzazione Idraulica Unica, Nulla Osta idraulico - Autorizzazione all'accesso in alveo, per l'intervento in oggetto e nel contempo trasmette la relativa documentazione progettuale;

VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;

VISTO il provvedimento di AIU prot. n. Protocollo n. 15779 del 03/06/2025, relativo ai Lavori “Progetto per la realizzazione di un impianto agricolo di digestione anaerobica per produzione biometano (ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera g) del DM 15 settembre 2022, n. 340) da 500 smc/h da immettere in rete SNAM, da realizzarsi nel Comune di Caltagirone (CT).” - **parere idraulico**;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con la succitata nota;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** si evidenzia quanto segue:

- L'intervento in progetto ricade all'interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; dal punto di vista idrogeologico, sia l’area di impianto che la linea di connessione non risultano interessati da aree a pericolosità segnalate nelle carte del P.A.I.;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti e che per tali aspetti si evidenzia che l’intervento progettuale prevede, per gli ambiti di competenza di questa Autorità, la realizzazione di opere di attraversamento e scarico a portata controllata su affluente in DX torrente Margi, in c.da Severino, nel Comune di Caltagirone, come meglio individuati negli elaborati progettuali, in particolare “PARTICOLARI COSTRUTTIVI”;

PRESO ATTO della dichiarazione del tecnico progettista in cui si assevera che non sono intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non è mutato il regime vincolistico, giusto **parere idraulico favorevole prot. 15779 del 03/06/2025**;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo di un corsi d’acqua, che nei tratti interessati scorre su aree non identificati, non riportati nell'elenco delle acque pubbliche, ma avente natura di corsi d’acqua pubblici, e pertanto appartenenti al demanio dello Stato;

### RILASCIA

alla ditta AGRIENERGIA CIRCOLARE 2 s.r.l. in oggetto meglio specificata, limitatamente alle interferenze riscontrate:

- “**nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) sopra descritti;
- “**autorizzazione all’accesso all’alveo**” del corso d’acqua sopra richiamato “**e alla realizzazione degli interventi**” di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per i corsi d’acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l’intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;

- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso dei corsi d'acqua, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'**invarianza idraulica** deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori, specificando che l'eventuale l'immissione sui corpi idrici recettori potrà avvenire dopo il superamento dell'evento di piena critico;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato.

**Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**  
**Santo Scordo**

**Il Dirigente del Servizio 6**  
**Marco Sanfilippo**